REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE E DELL'IRRIGAZIONE E SDA DI ANCONA
n. 81 del 13 luglio 2020

Oggetto: L.R. n. 5 del 03/04/2013 art. 12 - Abilitazione per la cerca e raccolta dei tartufi. Svolgimento degli esami in modalità telematica a distanza in fase di emergenza pandemica COVID-19.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di stabilire che in fase di emergenza pandemica COVID -19 le sessioni d'esame per l'abilitazione per la cerca e la raccolta di tartufi possano avvenire anche in modalità telematica a distanza secondo le indicazioni operative riportate nell'allegato 1) facente parte integrale e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che le disposizioni di cui al presente provvedimento valgono per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche e formative "in presenza", disposte dalle norme nazionali e dal decreto del Presidente della Giunta Regione Marche n° 188/2020;

- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella
- sezione Regione Utile all'indirizzo www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Francesca Damiani)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Legge del 16 dicembre 1985, n. 752, concernente le norme per la disciplina della raccolta, la
- coltivazione, la conservazione ed il commercio dei tartufi freschi e conservati;
- L.R. n. 5 del 03/04/2013 recante: “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno”;
- D.G.R. N. 61 del 09/02/2015 a titolo “Disposizioni applicative in attuazione dell’art. 2,paragrafo 3 della legge regionale N. 5 del 03/04/2013;
- D.G.R. n. 70 del 08/02/2016 a titolo “Modifica alla deliberazione di Giunta regionale n. 61/2015: "Disposizioni applicative art. 2, paragrafo 3 della legge regionale 3 aprile 2013, n. 5 Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno".
- Legge 24 aprile 2020, n. 27 . inerente Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l’adozione di decreti legislativi. Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale n. 110 del 29 aprile 2020 - Serie generale;
- Decreto del Presidente della Giunta Regione Marche n° 188/2020 inerente Misure per la gestione dell’emergenza epidemiologica da SARS COVID 19 in materia di formazione.
- Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative 20/96/CR1/COV19 dell’11/06/2020;
- DCPM 11 giugno 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020).

(motivazione)

La Regione Marche con la legge regionale n. 5 del 03/04/2013 e s.m.i. , ha approvato le norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e valorizzazione del patrimonio tartufigeno.
L’art. 3 della legge regionale citata definisce le competenze nell’esercizio delle funzioni amministrative attribuendole alle Unioni Montane per i territori di propria competenza e alle Province per il restante territorio, i citati enti sono definiti Enti competenti.
La L.R. n.13 del 3/04/2015 ha successivamente previsto il trasferimento dalle Province alla Regione delle funzioni elencate nell’allegato A) della legge medesima. Tra queste sono comprese anche le funzioni in materia di funghi e tartufi. La regione Marche quindi è divenuta ente competente in materia di tartufi nell’ambito dei territori non appartenenti alle Unioni Montane.
La L.R. n. 5/2013, prevede all’art. 12 che l’attività di cerca e raccolta dei tartufi è consentita previa abilitazione, concessa mediante rilascio di apposito tesserino di idoneità a seguito del

superamento di un esame.
Con D.G.R. n. 61 del 09/02/2015 sono state approvate le modalità di rilascio dell'abilitazione nonché del tesserino di idoneità alla cerca e raccolta del tartufo a seguito dell'esito favorevole delle prove di esame scritto ed orale rivolte ad accertare la conoscenza della specie e varietà dei tartufi e delle modalità di cerca e raccolta, da sostenersi d'innanzi una commissione apposita.
Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale e a decorrere dal 1/3/2020 l'Organizzazione mondiale della Sanità ha valutato l'epidemia da COVID-19 come pandemia.
Inoltre, come stabilito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono state limitate tutte le occasioni potenziali di veicolo del virus, in quanto possono costituire un rischio palese di diffusione della pandemia COVID-19, pertanto ad oggi la partecipazione all'esame finale "in aula" risulta essere preclusa.
Con il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Marche n. 188 del 05/06/2020 è stato consentito a soggetti pubblici e privati, per alcuni percorsi di formazione, di realizzare "in presenza " : "… omissis la parte pratica prevista dai percorsi stessi a condizione che tali attività non siano realizzabili a distanza. Rientrano in tale fattispecie, a titolo esemplificativo, le attività da svolgere in laboratorio o altro ambiente, anche all'aperto, con l'utilizzo di macchinari e/o attrezzature e/o strumenti, e gli stage che riguardano attività economiche e produttive non sospese".
L'entrata in vigore del DCPM 11 giugno 2020 non apporta significate novità in tema di formazione e didattica tali da superare quanto disposto dal sopracitato Decreto del Presidente della Regione Marche n. 188/2020 ribadendo che in generale le attività didattiche e formative vengano svolte in via prioritaria "a distanza".
In questa fase, presso le varie strutture decentrate agricoltura della Regione Marche sono pervenute numerose richieste di partecipazione alle sessioni d'esame per l'abilitazione alla cerca e raccolta dei tartufi.
Pertanto si rende necessario permettere lo svolgimento degli esami individuando la possibilità di svolgerli a distanza mediante l'uso di piattaforme telematiche, come riportato nell' allegato 1 del presente decreto.

Il sottoscritto dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, degli articoli n. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

(esito dell'istruttoria)

Per le motivazioni esposte si propone l'adozione del presente decreto avente per oggetto:
"L.R. n. 5 del 03/04/2013 art. 12 - Abilitazione per la cerca e raccolta dei tartufi. Svolgimento degli esami in modalità telematica a distanza in fase di emergenza pandemica COVID-19."

Il responsabile del procedimento
(Fabrizio Cerasoli)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1 - MODALITA' TELEMATICA DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME PER L' ABILITAZIONE PER LA CERCA E RACCOLTA DEI TARTUFI